
San Valentino, in centro un assalto di innamorati

VERONA IN LOVE. Piazza dei Signori «invasa» da migliaia di coppie che hanno festeggiato in città il loro amore. Grande successo dell'iniziativa «un biglietto per una coppia»: boom alla mostra di Corot e per salire sulla Torre dei Lamberti

Verona. L'amore è davvero senza confini e quello andato in scena ieri tra le mura scaligere ha bisogno di uno spazio più ampio: la sesta edizione di «Verona in love» rivela che piazza dei Signori è troppo piccola per le migliaia di innamorati che da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, per la ricorrenza di San Valentino, hanno scelto la città di Giulietta e Romeo come luogo ideale in cui trascorrere la giornata più romantica dell'anno.

Il fine settimana appena trascorso ha visto un successo straordinario, superiore alle stesse aspettative degli organizzatori: intorno alle 17, ieri pomeriggio, bastava un colpo d'occhio alla piazza in cui per due giorni ha trionfato il «Cuore da scoprire», ovvero il mercatino di prodotti tipici e artigianali con gli stand disposti a forma di cuore, per capire che l'anno prossimo questo festival avrà bisogno di spazi più ampi, confermandosi di fatto come «il» festival di Verona, elemento connotante la nostra città a livello internazionale, capace di un forte richiamo ben oltre i confini provinciali.

«Sono oltre mille i sigilli che stiamo consegnando alle coppie, e se pensiamo che in due giorni sono stati offerti circa diecimila bicchieri di Bardolino, possiamo tranquillamente affermare che la manifestazione, in un solo fine settimana, ha richiamato almeno ventimila presenze», ha spiegato Loris Danielli, amministratore delegato di «Provincia di Verona Turismo».

E quando, scesa ormai la sera, cinquecento coppie vengono invitate ad «entrare» nel cuore delle bancarelle per suggellare il loro amore con un bacio lungo un minuto a formare un «Cuore di baci» che viene immortalato dall'alto, con una foto dalla Torre dei Lamberti, la piazza diventa proprio una cartolina romantica, che immortala non soltanto i mille innamorati, ma anche il successo della manifestazione.

Se il clou della festa resta in piazza dei Signori, ieri di fatto tutto il centro città è stato preso d'assalto da migliaia di persone, con moltissimi giovani e giovanissimi che, mano nella mano, hanno percorso e visitato i luoghi mitici dell'amore. Secondo i dati forniti dalla polizia municipale, oltre 50mila persone tra sabato e domenica hanno preso d'assalto il centro storico per la manifestazione Verona in Love.

Ieri pomeriggio i parcheggi Arena, Isolo, Arsenale, Tribunale e Passalacqua si sono esauriti in poche ore e la polizia municipale, che aveva potenziato i servizi, è stata costretta a deviazioni e chiusure di strade. Oltre 150 i bus entrati in città.

Il cortile della Casa di Giulietta è stato «invaso» fin dal mattino, e per tutto il giorno in via Cappello, per entrare, si è formata una coda fitta ma paziente, perché l'amore non ha fretta e fin che aspettano queste coppie decidono quale messaggio affidare al post-it che nessuno rinuncia a lasciare affisso alle pareti dell'ingresso. Coda anche per salire sulla Torre dei Lamberti, complice magari la promozione del Comune che consente ad ogni coppia di entrare con un solo biglietto.

Uguale promozione, una coppia un solo biglietto, era stata attivata anche per la mostra di Corot e in Gran Guardia e i conti hanno dato ragione: è stato il week end di massima affluenza alla mostra con 3.500 presenze: 1.150 sabato e 2.350 domenica.

Una festa per le coppie che hanno potuto anche interrogare l'oroscopo per sapere il proprio futuro. L'hanno fatto in tantissimi, affollando ancora una volta piazza dei Signori, dove, dalle 16, è andato in scena il divertente spettacolo condotto da Franco Oppini che, con Ada Alberti di Canale 5 e il sessuologo Marco Rossi di Rai 2, tra musica e battute scherzose, ha proposto l'«Eroscopto»: pronostici di coppia segno per segno. Si scopre così che per stregare un Gemelli vale la massima «in amore vince chi fugge», quindi meglio fare un passo indietro e farsi desiderare, mentre chi è nato sotto il segno del Cancro quest'anno può incontrare l'anima gemella.

Sono anche state svelate piccole strategie come la seduzione di alcuni profumi. Irresistibile l'abbinata lavanda e zucca, chi l'avrebbe mai detto? Il pubblico ascoltava rapito, i più coraggiosi hanno anche chiesto qualche consiglio. Con le stelle non si scherza, meglio essere sicuri del vaticinio.